



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 17 del 03/04/2023

**OGGETTO: INTERROGAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA ATTI AMMINISTRATIVI
ALLA NON ACCOGLIBILITÀ DELLE MOZIONI DEL 09/01/2023 E DEL 14/01/2023**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **tre** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **11** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Abbiamo sintetizzato, in quanto è molto lunga e non riusciamo a farla stare. La parola al consigliere Facchini”.

CONSIGLIERE FACCHINI: “**Oggetto:** *interrogazione con richiesta di risposta in seduta di Consiglio Comunale, relativa alla richiesta atti amministrativi alla non accoglibilità della Mozione con oggetto: mozione per la definizione del nuovo “Piano urbanistico” secondo i criteri di legge del 14/01/2023 e della Mozione con Oggetto: mozione per annullamento deliberazione Giunta Comunale n. 183 del 30 dicembre 2022 relativa al rinnovo dell’affidamento in gestione del Drasso del 09/01/2023.*

Premesso che i consiglieri comunali, ai sensi dell’art. 43 del Testo Unico sugli Enti Locali n. 267/2000, hanno il diritto di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all’espletamento del loro mandato e che “...una richiesta di accesso avanzata da un consigliere a motivo dell’espletamento del proprio mandato risulta congruamente motivata e non può essere disattesa dall’Amministrazione”.

Rilevato che non è stato fornito riscontro a quanto richiesto si chiede tassativamente, durante il primo Consiglio Comunale utile di:

1. *Esporre la documentazione che ha portato alla stesura dei pareri di non accoglibilità della mozione per la definizione del nuovo “Piano Urbanistico” secondo i criteri di legge del 14/01/2023 e della mozione per annullamento deliberazione Giunta Comunale n. 183 del 30 dicembre 2022 relativa al rinnovo dell’affidamento in gestione del Drasso del 09/01/2023.*
2. *Indicare i nominativi dei Funzionari, Dirigenti Comunali ed esperti esterni che hanno concorso alla loro predisposizione.*
3. *Leggere tutta la corrispondenza (cartacea ed elettronica) intercorsa fra i Titolari di cariche pubbliche, il Segretario Generale, i Funzionari Comunali, i Funzionari/Dirigenti di altri Enti Pubblici ed Esperti Esterni.*
4. *Indicare i numeri di protocollo e le date della documentazione di cui al punto 3”.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Praticamente la stessa risposta è stata data in tre tempi diversi, in quanto le mozioni indicate in oggetto e presentate in data 09.01.2023 e 14.01.2023 sono state poi ripresentate per questo Consiglio e nel mezzo c’è stata una risposta data sia al consigliere Facchini, in merito alla domanda presentata e anche al Prefetto, a cui il consigliere Facchini aveva chiesto di intervenire in merito alla questione delle mozioni non ammesse. Le risposte sono state fornite in data 20 gennaio, 28 febbraio e 28 marzo, con l’ultima motivazione. Prima di leggere i protocolli, come chiesto dal consigliere Facchini, quindi le tre risposte, anche se simili, vorrei rispondere al punto 2), in quanto è di una semplicità estrema. Lei chiede di indicare i nominativi dei Funzionari, Dirigenti Comunali ed Esperti Esterni che hanno concorso alla loro predisposizione. In realtà siamo qui presenti. Una è la Dr.ssa Meli, Segretario Comunale, nonché responsabile giuridico dell’Ente e l’altro sono io, in quanto Presidente del Consiglio Comunale, con in mezzo l’impiegata Anna Torresan, che ha mandato la mail. Occorre quindi dire che i soggetti sono tre. Per quanto riguarda la corrispondenza, si tratta solamente di un inoltro da parte dell’impiegata Anna Torresan al sottoscritto, con le motivazioni protocollate dalla Segretaria, che poi ho provveduto a porvi a conoscenza. Le motivazioni le rileggo nelle tre fasi, anche se – ribadisco – il risultato è sempre lo stesso. La motivazione del 20 gennaio, quindi in merito alla mozione per la definizione del nuovo “Piano Urbanistico”, prot. n.1405 è la seguente: “*Secondo i criteri di legge, si evidenzia che tale materia prevede regole tassative in ordine all’iter di approvazione*”. Proseguo sempre con questo

oggetto per leggere la risposta 28 febbraio, che è un po' più dettagliata: *“L'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), ad oggetto: “Attribuzione dei consiglieri”, definisce la competenza del Consiglio Comunale e alla lettera l) viene puntualmente definito il perimetro delle rispettive competenze giunte al Consiglio Comunale e ai Responsabili del Servizio. Pertanto si ritiene di aver dato puntualmente attuazione a quanto previsto dalla normativa vigente”*. Si parla quindi di un provvedimento della Giunta Comunale di competenza dell'Organo esecutivo e non del Consiglio Comunale.

La risposta data alla stessa mozione, per correttezza non presentata identica ma leggermente modificata, fornita in data 28 marzo, con prot. 7060, è la seguente: *“Vista la mozione per “Revisione periodo affidamento della gestione del Drasso Park”, presentata dal consigliere del Movimento 5 Stelle, Renata Facchini; visto l'art. 42 del TUEL*

SI RIBADISCE

che il Consiglio Comunale ha funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo che non rientrano nella gestione ordinaria di competenza di altri organi”.

Andiamo alla mozione relativa al “Piano Urbanistico”, con prot. n. 1405.

“Vista la mozione del consigliere Facchini Renata, ad oggetto: “Mozione per la definizione del nuovo Piano Urbanistico”, secondo i criteri di legge si evidenzia che tale materia prevede regole tassative in ordine di approvazione”. Questa è del 20 gennaio. Il Prefetto non ha poi ritenuto di fare ulteriori osservazioni.

Passo alla risposta del 28 febbraio, con prot. n. 2423. *“Trattandosi di atti fondamentali dell'azione amministrativa, così come descritti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, ad oggetto: “Attribuzione di Consiglio”, lettera b), pare ridondante il richiamo a seguire la normativa vigente per la redazione di detti atti. Tale materia prevede regole tassative in ordine all'iter di approvazione. La predisposizione di tali atti prevede pareri di regolarità tecnica, che testano il rispetto di tale normativa”*.

Risposta fornita in data 28 marzo 2023, con prot. n. 7061, è la seguente:

“Vista la mozione per la pianificazione urbanistica del territorio, presentata dal consigliere Movimento 5 Stelle, Renata Facchini, si evidenzia che tale materia prevede regole tassative in ordine all'iter di approvazione e che non è in atto alcuna variante al PGT”.

Le risposte, come si è potuto dire, sono di fatto le stesse. È da mesi che si prosegue su questa richiesta. Posso anche capire che la risposta possa non essere soddisfacente, però questo è. Sulla richiesta di corrispondenza, si tratta di una mail che è stata messa in copia di conoscenza. Altro non c'è. La comunicazione è stata mandata e quindi, per quanto mi riguarda, non c'è altro da aggiungere”.

CONSIGLIERE FACCHINI: *“Non mi ritengo soddisfatta, ma questo l'ho specificato anche nell'intervento pre-Consiglio, al primo punto, in quanto sono state protocollate più volte e sempre puntualmente cassate con motivazioni non valide. Ad esempio, quella sul Piano del Territorio”*.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: *“È soddisfatta?”*.

CONSIGLIERE FACCHINI: *“È come dire, da parte della Amministrazione: “Abbiamo scherzato sulla stampa.”*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: *“Le ho dato la possibilità di leggere al punto relativo ai verbali e adesso la risposta è stata data”*.

CONSIGLIERE FACCHINI: “Non sono soddisfatta”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)